



Musica in bianco e nero, settima edizione per la rassegna in Appennino dedicata al pianoforte

Settima edizione per la rassegna "Musica in bianco e nero", che anche quest'anno propone quattro concerti di giovani pianisti solisti e in formazioni da camera. Si inaugura inoltre la collaborazione con il conservatorio Martini di Bologna

23 maggio

"Musica in bianco e nero", rassegna di musica classica dedicata al pianoforte, per il settimo anno consecutivo propone quattro concerti imperdibili per gli amanti del genere. La rassegna è organizzata dal Comune di Monzuno con la collaborazione della Proloco di Monzuno, del Corpo Bandistico P. Bignardi e dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese.

Tutti i concerti sono ad ingresso libero e si terranno di domenica alle ore 17 presso la Biblioteca Mario Marri di Monzuno in via Casaglia 1.

Si comincia domenica 4 giugno alle ore 17 con il pianista **Nicola Fratti**, allievo del Maestro **Giuseppe Fausto Modugno** che introdurrà per il pubblico il recital dedicato a Schumann e Chopin. Il 23 luglio è la volta del "Trio **Odèion**" composto da Rebecca Dallolio, violino, Tiziano Guerzoni, violoncello e Francesca Perrotta, pianoforte. Il 30 luglio "De la France à l'Italie", con Arthur Soules, violino, e Marion Nogaro, pianoforte, e un'ospite a sorpresa che gli organizzatori non vogliono svelare.

Conclusione prevista l'1 ottobre con un concerto speciale, quest'anno si inaugura infatti una preziosa collaborazione con il **Conservatorio G.B. Martini di Bologna**. Le classi di pianoforte dei Professori Carlo Mazzoli e Flavio Meniconi si presenteranno al pubblico di Monzuno: Livia Malossi Bottignole, Elena Mazzotta, Ilaria Tramannoni ed Elena Zanotti suoneranno musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, Scriabin.

Nata tra la primavera e l'estate 2011, la stagione si svolge presso la Sala della Biblioteca di Monzuno che ospita uno straordinario pianoforte Blüthner costruito a Lipsia nel 1911. Grazie anche a questa rassegna il prezioso strumento è stato utilizzato per numerose iniziative, richiamando in passato musicisti di fama quali Maria Perrotta e Giuseppe Fausto Modugno e nuovi talenti provenienti dall'Italia e dall'estero.

Il merito va senz'altro al prezioso impegno di tanti appassionati cittadini e alla volontà della direttrice artistica della rassegna, la pianista **Francesca Rambaldi**, che ricorda che "questa rassegna nasce per divulgare la nostra passione musicale e dare spazio a giovani musicisti. Il nome della rassegna nasce dal titolo della suite per due pianoforti "En blanc et noir" di Claude Debussy, ma anche - semplicemente - dal fatto che bianchi e neri sono i tasti di un pianoforte. Il bianco e il nero richiamano alla mente l'immagine di un insieme vivo di differenti idee, persone, strumenti, esperienze in movimento e in dialogo tra loro".

Carmine Caputo

Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it